Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:
SCUola di Dono, in Calabria – Terza Edizione

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
16 - Educazione e promozione dei diritti del cittadino

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo
Garantire, mediante una rete di giovani formati, un servizio diffuso sul territorio di prevenzione e educazione al dono e di riferimento per raccogliere le donazioni necessarie ad assicurare la cura e il benessere della popolazione.
Coerenza con il contesto regionale e contributo al programma
- Risposta coerente a una regione che presenta le più gravi condizioni di benessere economico e di garanzia dei servizi sanitari essenziali dove AVIS rappresenta una realtà associativa costituita da volontari che fornisce al sistema pubblico l'87% delle donazioni necessarie e ADMO è l'unica associazione che si occupa dell'informazione e iscrizione di nuovi potenziali donatori al Registro Italiano Donatori Midollo Osseo, attività previste dai LEA.
- regione che presenta le maggiori difficoltà giovanili, con sacche di carenze nel campo dell'istruzione e difficoltà anche infrastrutturali nell'acquisire competenze innovative (bassa informatizzazione, scarso aggiornamento e competitività nel mondo lavorativo) con il più alto tasso di disoccupazione e di giovani senza occupazione né formazione. AVIS in Calabria investe molto sull'esperienza del Servizio Civile come una delle migliori leve per coinvolgere il mondo giovanile dedicandovi risorse umane, organizzazione, aspettative e offrendo loro opportunità. ADMO svolge il progetto su una giovane sede associativa per dare ai giovani del territorio una esperienza formativa importante.

Obiettivo 3

- Il progetto sarà volto a garantire la possibilità di cure offerte dove sono necessarie trasfusioni, assunzioni di farmaci emoderivati o trapianti in un sistema trasfusionale che vede un alto numero di pazienti cronici affetti da anemia mediterranea. Mira dunque a garantire adeguato numero di donazioni di sangue e incrementare le donazioni di plasma, ancora molto insufficienti.
- Mira ad aumentare il numero di potenziali donatori di midollo osseo per diminuire il gap tra le ricerche attivate ed i trapianti effettuati in favore di pazienti oncoematologici che trovano nei donatori iscritti al Registro Italiano Donatori Midollo Osseo l'unica terapia possibile.
- La diffusione sul territorio delle sedi di progetto mira a consentire una capillarità nella sensibilizzazione sui temi della salute e nel favorire la pratica della donazione. In piccole realtà che si fondano sul volontariato gli operatori presidiano il territorio con servizi di promozione agli abitanti e riferimento per i donatori.
- Il progetto si inserisce come una risposta alle difficoltà regionali relative alla carenza di prestazioni sanitarie di base, di prevenzione, di tutela della salute sul territorio. In questo contesto le AVIS svolgono campagne

e servizi di screening aperti alla popolazione; il contributo dei giovani sarà volto ad agevolare queste azioni e incrementare l'informazione sulla tutela della salute e prevenzione.
- Nell'ambito della prevenzione mira a contrastare i comportamenti più a rischio per la salute (alimentazione, sedentarietà) con progetti educativi su stili di vita sana e iniziative sportive**.**

Obiettivo 10: giovani
- Offrire a un numero consistente di giovani, anche nelle aree interne della regione, un'opportunità formativa e di impegno sociale che possa aiutarli nel loro percorso per costruirsi il futuro.
- Garantire parità: tutti i giovani riceveranno una medesima opportunità. Per una proporzione dell'80% nell'ultimo anno sono state coinvolte giovani donne
- Aiutare a superare il gap di competenze regionali con un percorso formativo di qualità e aggiornato anche sulle competenze digitali.
- Offrire occasioni di scambio e creatività: giovani partecipanti, anche se impiegati in una singola unità nei piccoli centri, avranno modo di lavorare in rete con gli altri operatori con diverse opportunità create appositamente.
- Aiutare i giovani nell'orientamento occupazionale, con un percorso coordinato da Avis Nazionale analogo su tutto il territorio nazionale per rispondere al disallineamento tra domanda offerta nel mondo del lavoro.
- Offrire possibilità di ancoramento al territorio di origine mediante capacità aggregativa e motivazionale del volontariato. A questo riguardo le AVIS in Calabria hanno da anni una particolare attenzione alla risorsa del servizio civile quanto a giovani che sono stati successivamente inseriti con collaborazioni a contratto presso le sedi associative, quelli che hanno assunto cariche associative e che continuano una partecipazione attiva nel mondo del volontariato (vedi voce 5.4 sulle risorse umane ancora attive).

Obiettivo 10: territorio
- Il progetto si estende su tutte le 5 province del territorio regionale e si pone come elemento unificante in una situazione intraregionale alquanto diversificata e con disparità nel contributo alle donazioni. Sostanziale il coordinamento delle sedi regionali di AVIS e ADMO e, per quanto riguarda AVIS, la partecipazione di tutte le sedi provinciali al fine di garantire una equa distribuzione di opportunità alle diverse aree.
- Si attua mediante una rete di sedi diffusa in piccoli centri abitati delle aree interne e periferiche (28 fino a 20.000 abitanti), in centri urbani (9 sopra i 60.000) o ampie aree territoriali, ciascuna con la sua sfida e risorse, con particolare attenzione alle aree interne e a quelle di marginalità urbana.
- Per quanto riguarda ADMO l'attivazione del progetto sulla giovane sede di Crotone risulta funzionale per focalizzare l'attenzione su un territorio provinciale che necessita di strutturazione associativa e di rafforzamento e coordinamento dei gruppi volontari presenti sul territorio.
- L'obiettivo del Programma nazionale di ridurre le disuguaglianze giustifica anche il maggior numero di operatori volontari richiesti al Dipartimento per svolgere il progetto in Calabria e in altre aree del Sud in regioni dove le condizioni economiche e sanitarie sono in maggiore sofferenza e dove i giovani operatori possono dare un contributo vitale al mondo associativo, in gran parte sostenuto solo da risorse umane volontarie.

Contributo degli enti co-progettanti
Il progetto delineato da AVIS Nazionale sulla base dei contributi di tutti gli enti co-progettanti e le indicazioni delle sedi regionali di AVIS e ADMO verrà seguito da AVIS Nazionale in quanto capofila (organizzazione della selezione, formazione generale e specifica, monitoraggio, informazione, gestione, ecc), e realizzato in modo armonizzato da ogni ente co-progettante presso la relativa sede di progetto con il coordinamento delle sedi Regionali delle Associazioni AVIS e ADMO e degli enti AVIS Provinciali.
L'obiettivo è raggiunto mediante il lavoro coordinato di tutti gli Enti coinvolti:
- Il monitoraggio dell'AVIS Nazionale quanto al raggiungimento del percorso formativo e di utilità sociale dei giovani, percorso cui collaborano le sedi Regionali di AVIS e ADMO e realizzato nelle sedi di progetto locali;
- Il coordinamento della sede AVIS Regionale per dare uniformità alle attività nelle cinque diverse province e pari opportunità ai beneficiari; predisporre adeguate scelte associative, fornire uniformi strumenti di comunicazione;
- Il contributo delle AVIS Comunali nella realizzazione delle attività sul territorio relative alla tutela della salute; alla cultura del dono con attività di comunicazione e iniziative sul territorio; di pratica del dono con la gestione dei donatori e con la raccolta delle donazioni:
- Il contributo di ADMO Calabria sede Crotone per attività d'iscrizione di nuovi potenziali donatori al Registro Regionale Donatori Midollo Osseo
- Il lavoro di coordinamento delle AVIS Provinciali per quanto riguarda la comunicazione e la gestione della raccolta in stretto collegamento informatico con i Servizi Trasfusionali;

Indicatori (situazione a fine progetto)
L'obiettivo è prefissato calcolando l'impiego di 76 operatori volontari in 55 sedi di progetto e dei risultati attesi dalle azioni di progetto

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Coprogettazione

Gli operatori coinvolti nel progetto parteciperanno a una rete costituita da **55 sedi AVIS e ADMO con diversi livelli di competenza territoriale** per raggiungere il medesimo obiettivo. Alcune attività progettuali saranno coordinate e organizzate dalle **sedi di coordinamento regionale e provinciali**: tutte quelle rivolte ai giovani (formazione, rete tra i giovani, incontro/ confronto di Programma, monitoraggio, riconoscimento delle competenze, tutoraggio), attività di comunicazione (campagne di comunicazione, progetti didattici nelle scuole), servizi di medicina preventiva, programmazione e organizzazione delle donazioni (autoemoteche). **Le sedi locali** svolgono la parte operativa di tutto il sistema, nella comunicazione e promozione diretta verso la popolazione di riferimento, nel coinvolgimento di nuovi donatori, nella gestione dei contatti con l'invito ad effettuare la raccolta e la realizzazione delle donazioni, in gran parte presso unità di raccolta associative.

La **cooperazione tra tutte le diverse sedi** è quella che rende possibile il raggiungimento dell'obiettivo, e le occasioni di collaborazioni tra sedi, dirette o da distanza, sono numerose anche per i giovani. Alcune attività sono state introdotte nel progetto proprio per aumentare il coordinamento e la compartecipazione e valorizzare le diverse esperienze.

Gli operatori di tutte le sedi collaboreranno in particolare per le seguenti attività:

- Partecipazione ai **momenti comuni**, descritti sotto, dalla formazione fino agli incontri di verifica finale.
- **Collaborazione tra le associazioni AVIS** e **ADMO** descritte.
- Costituzione di una **rete tra i giovani**: gli operatori rimarranno in contatto mediante reti virtuali per mettere in rete le loro esperienze, proposte, coordinare azioni comuni. I giovani sono invitati a **proporsi in creativo, ideativo, propositivo**, soprattutto nell'ambito della comunicazione nei confronti dei propri coetanei, impegnandosi in proposte realizzabili e sfruttando in modo responsabile l'opportunità e il tempo che verrà destinato allo scambio con gli altri operatori.
- In linea con il *Programma* e le indicazioni dell'Agenda 2030, in tutte le sedi e attività del progetto gli operatori sono invitati ad adottare **comportamenti ecosostenibili e attenti all'impatto sull'ambiente**.

A. Percorso formativo per i giovani.

A1 **A2**	Gli operatori in servizio civile seguiranno un percorso formativo utile per la loro crescita sociale e civile e necessario a realizzare le attività. Dovranno **obbligatoriamente prendere parte** a tutte le giornate di formazione generale previste dal progetto e programmate a calendario. **Non potranno chiedere giornate di permesso** in occasione degli incontri formativi in programma. Eventuali assenze saranno giustificate unicamente per gravi motivi confermati dalla documentazione relativa. Gli operatori che dovessero perdere una giornata di **formazione generale sono tenuti a recuperare la sessione** nelle apposite giornate di recupero programmate da Avis Nazionale. Anche per la **formazione specifica** organizzata dalle Avis Regionali con gli enti coprogettanti, tutte le giornate formative obbligatorie cui il volontario dovesse mancare di partecipare, dovranno essere **recuperate entro il termine previsto dal progetto**. Per ogni sessione formativa, i volontari sono tenuti a **recarsi puntualmente agli incontri formativi**. Tutti i costi per la partecipazione degli operatori all'attività di formazione in presenza saranno in capo ad **AVIS** e ad **ADMO**, anche per quanto riguarda le sessioni di recupero. Gli operatori che subentrassero a progetto avviato dovranno recuperare i moduli di formazione specifica con gli stessi termini, a decorrere dal loro inserimento. Parte della formazione generale verrà svolta on line fino a un massimo del 50%. Per quanto riguarda la formazione specifica, la modalità online non potrà superare il 30% delle ore compressive previste dal progetto. Per tutti i percorsi di formazione AVIS Nazionale potrà avvalersi della FAD seguendo le indicazioni delle *Linee Guida per la formazione del Dipartimento decreto-n88-31gen2023 e della Circolare del 12 marzo 2025.* Gli operatori sono tenuti a partecipare con impegno e attenzione e a collaborare in modo attivo agli stimoli e alle diverse opportunità che possono venire da una diversa modalità formativa. Gli operatori sono **tenuti a firmare i registri di formazione**. Dovranno giustificare eventuali assenze e motivarle sul registro di formazione con allegata documentazione. Gli incontri di formazione prevedono un **monitoraggio interno** per la **verifica degli apprendimenti,** in cui verranno loro proposti **esercitazioni e questionari** che gli operatori volontari saranno tenuti a svolgere e compilare.	OPERATORI VOLONTARI: Gli operatori in tutte le sedi di progetto RUOLO: Gli operatori volontari parteciperanno alle attività formative proposte **seguendo con impegno le lezioni e prendendo parte attiva agli incontri** interattivi, sia in presenza che a distanza

A3	**Incontro/confronto del *Programma*** Durante l'incontro di programma i volontari avranno il modo di riflettere in comune sull'esperienza del **Servizio Civile Universale inserito all'interno del Programma** Nazionale, richiamandone i valori fondanti e i **diversi contributi dei progetti** realizzati su tutto il territorio nazionale. Avranno poi occasione di confrontarsi in gruppo per individuarne **modalità per darne informazione alle comunità di riferimento** sul territorio di attuazione. Con un'attività organizzata in **gruppi di lavoro** saranno stimolati a proporre modalità di promozione del loro progetto, delle attività in atto e del valore per la comunità di riferimento prendendo spunto dai diversi **strumenti di comunicazione**. I prodotti risultanti dall'attività della giornata, previa supervisione dei responsabili della comunicazione, saranno utilizzati per le attività di "*comunicazione e disseminazione*" richiesti dal *Programma* o per altre attività di comunicazione. Saranno guidati da un esperto di formazione e comunicazione della società ***Forma Mentis*** con particolari competenze e capacità empatica e da un esperto di Avis Nazionale. I giovani saranno invitati nei primi mesi e in occasione degli incontri comuni a creare una rete di relazioni e lavoro comune per ideare modalità innovative, trasformarle in possibili progetti da far vagliare ai referenti regionali e poi eventualmente mettere in opera.	OPERATORI COINVOLTI: Tutti gli operatori in tutte le sedi di progetto. RUOLO: Il loro ruolo sarà di partecipazione attiva alle proposte con la possibilità di dare un contributo creativo alla comunicazione
A4	**Rete tra gli operatori del progetto** I giovani saranno invitati nei primi mesi e in occasione degli incontri comuni di Formazione e nell'incontro/ confronto previsto dal *Programma* a **creare una rete di relazioni e lavoro comune**. Negli **incontri comuni** i giovani avranno modo di scambiarsi proposte, concordare azioni comuni e mettere in comune le esperienze realizzate sul campo. La rete avrà l'arricchimento della presenza delle due associazioni **AVIS** e **ADMO** che collaborano in maniera proficua sul territorio.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori in tutte le sedi di progetto**.** RUOLO: Il ruolo dei giovani è quello di mantener viva una rete amicale e operativa tra tutti i partecipanti al progetto e scambiarsi da remote idee e proposte.
A5	**Informazione alle comunità** I giovani saranno **coinvolti in qualità di testimoni nelle iniziative di informazione nelle città** di attuazione relative al **progetto che stanno realizzando e al Programma nazionale** in cui esso è inserito. Parteciperanno alle iniziative di comunicazione, anche in continuità con il lavoro di gruppo svolto durante l'incontro di programma, raccogliendone gli spunti e i prodotti che ne fossero stati confermati, e diffondendo in modo adeguato al contesto il materiale di comunicazione predisposto da **AVIS** Nazionale con **ADMO** Nazionale e gli enti Coprogrammanti. Parteciperanno alla comunicazione e a eventuali iniziative anche come testimoni dell'esperienza. Durante la comunicazione delle azioni progettuali che stanno realizzando sarà loro possibile raccogliere **adesioni e nuove collaborazioni** allo svolgimento del progetto e ad eventuale partecipazione per la sua continuazione negli anni futuri con la **adesione di nuovi candidati** per bandi futuri. I giovani inoltre **parteciperanno alla campagna di comunicazione** per la promozione del Bando di Servizio Civile, attraverso la **realizzazione di video spot, foto esplicative e altri prodotti.**	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto. RUOLO: Il loro ruolo è di partecipazione alla comunicazione, con il particolare ruolo di testimoni diretti dell'esperienza in corso.

A6	**Monitoraggio degli operatori** I giovani saranno accompagnati con un percorso di affiancamento e monitoraggio della loro esperienza relativo agli **obiettivi raggiunti** e al **grado di soddisfazione e inserimento** nel gruppo di lavoro. In sede regionale sarà loro comunicato il nome di una **figura di riferimento** come "**facilitatore**" cui rivolgersi in caso di eventuali chiarimenti, problematiche intercorse. Per monitorare il loro percorso sarà inoltre richiesto agli operatori: a) **di compilare**, nei tempi programmati secondo i sistemi accreditati, i **questionari previsti dal sistema di monitoraggio** accreditato, in cui possano esprimere valutazioni e fare segnalazioni, con puntualità e responsabilità. Nell'ultimo questionario, che vale come **verifica finale**, sono tenuti a dare una valutazione complessiva all'esperienza. b) Sarà richiesto inoltre di partecipare agli **incontri di monitoraggio** proposti, occasione di confronto, valutazione, segnalazione di soddisfazione e criticità con una persona esterna all'esperienza locale. **Gli operatori dovranno obbligatoriamente prendere parte alle giornate di monitoraggio** previste dal progetto. Non potranno perciò chiedere giornate di permesso in occasione degli incontri in programma. Eventuali assenze saranno giustificate unicamente per gravi motivi confermati dalla relativa documentazione. Tutte le giornate obbligatorie cui il volontario dovesse mancare **dovranno essere recuperate** entro il termine previsto dal progetto e potranno essere programmate da AVIS Nazionale anche in regioni diverse da quelle in cui l'operatore presta servizio. Tutti i costi per la partecipazione degli operatori all'attività di monitoraggio prevista dal progetto saranno in capo agli Enti di progetto, compresi i costi per la partecipazione alle giornate di recupero.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di attuazione. RUOLO: Ruolo attivo in occasioni create appositamente a loro beneficio. Partecipazione attiva nella valutazione dell'esperienza, capacità di ascolto, riflessione, messa in discussione e confronto. Disposizione volta alla soluzione di eventuali situazioni di conflitto.
A7	**Riconoscimento e verifica delle competenze** Gli operatori saranno accompagnati in un percorso di riconoscimento delle proprie capacità, con momenti strutturati per il riconoscimento iniziale e la verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite durante l'esperienza. Al termine del progetto gli operatori riceveranno una **attestazione delle competenze acquisite** durante la partecipazione alle azioni progettuali rilasciata da ***Vol.To.*** L'attestazione rilasciata potrà essere utile nel futuro percorso lavorativo o di studio e potrà essere **inserita nel curriculum vitae** di ciascuno. Durante il percorso, perciò, dovranno **obbligatoriamente prendere parte a tutti i momenti di riconoscimento e verifica** delle conoscenze e competenze acquisite previste dal progetto. Dovranno partecipare alle esercitazioni di verifica e rispondere nei tempi prestabiliti ai questionari proposti.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto RUOLO: Partecipazione alle attività di verifica e di valutazione delle competenze teoriche-pratiche acquisite intese come opportunità per ciascun operatore volontario
A8	**Accesso alle informazioni e gestione del servizio** Durante lo svolgimento del progetto, per facilitare l'accesso alle informazioni utili alla loro esperienza, i giovani si avvarranno di una piattaforma **on line** (predisposta dal partener di rete ***Caleidoscopio***) di gestione dei dati utili a svolgere il servizio. Potranno ricevere **servizio di sms**, quando necessario, una **bacheca di avvisi** visibile al momento dell'accesso, un **controllo del proprio monte ore** in tempo reale, la somministrazione delle schede di monitoraggio. La piattaforma è gestita dall'Ufficio di Servizio Civile di AVIS Nazionale.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto RUOLO: Responsabilità nel gestire il proprio servizio
A9	**Percorso di orientamento al lavoro** Al termine di un'esperienza qualificante a livello sociale e formativo, agli operatori volontari sarà offerta la possibilità di riconoscere le proprie competenze per potersi orientare nel mondo del lavoro per il prossimo futuro. Verrà data loro la possibilità di perseguire una maggiore auto **consapevolezza delle proprie capacità** e del portato dell'esperienza fatta, ad acquisire strumenti per metterla a frutto, ad acquisire **alcuni strumenti** per presentarsi nel mondo del lavoro (curriculum, colloquio, ricerca sul web, ecc.) e a orientarsi con una maggiore consapevolezza delle opportunità presenti nel proprio contesto, imparando ad **essere attivi nella ricerca e costruzione** del proprio futuro. Saranno seguiti nel percorso da professionisti esperti in materia tra cui selettori, orientatori e psicologi, i cui curricula sono inseriti nel sistema unico.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto. RUOLO: I giovani saranno protagonisti di un percorso per loro attuato, con partecipazione personale

B. Prevenzione

B1	**Campagne educative sulla salute e sani stili di vita** Gli operatori volontari saranno incaricati di diffondere il materiale informativo, sia quello cartaceo che quello da diffondere mediante la comunicazione digitale. Seguiranno i progetti relativi agli stili di vita nelle scuole dell'obbligo e parteciperanno agli incontri nelle scuole superiori. Parteciperanno ai progetti organizzati dalle sedi e alle campagne di valore civile, come quella contro la violenza sulle donne.	OPERATORI COINVOLTI: L'attività di informazione, realizzata in modo rispondente alle caratteristiche locali, riguarda gli operatori di tutte le sedi del progetto RUOLO: Il loro ruolo sarà informativo
B2	**Donazione come tutela della salute** I volontari avranno molti contatti con i donatori: già in occasione delle chiamate alla donazione ricorderanno loro **la funzione preventiva** data dagli screening di controllo, dal questionario di identità e dai servizi che le **AVIS** offrono. Senza affrontare aspetti medici, daranno **informazione sull'adozione di stili di vita salutari**. In occasione delle chiamate ai potenziali donatori di midollo osseo, gli operatori volontari presso la sede **ADMO** avranno la possibilità di comunicare con i donatori e, attraverso gli standard IBMDR potranno mettere in luce gli aspetti della tutela della salute in ottica donativa.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi **AVIS** Comunali che si occupano della organizzazione di giornate di donazioni e di tutte le sedi ADMO (vedi tabelle alla *voce 5.1*) RUOLO: Ruolo informativo e di comunicazione
B3	**Servizi di screening e campagne di prevenzione** Gli operatori saranno di supporto organizzativo alle giornate di prevenzione e quelle relative alla comunicazione dell'evento, da rivolgere ai donatori e a alla popolazione. Saranno di sostegno agli utenti per le prenotazioni di visite preventive e specialistiche, collezione prenotazioni per esami strumentali legati alla prevenzione che si effettuano attraverso il Camper della salute e delle attività presso i "Punti salute" e gli ambulatori. Saranno direttamente presenti nella fase dell'esecuzione delle prestazioni mediante gli **itinerari sul camper**, offrendo una **accoglienza personale**. Distribuiranno volantini e **materiale informativo**, interviste e questionari.	OPERATORI COINVOLTI: Le iniziative, che richiedono risorse umane specializzate e strumentazione medica adeguata sono realizzate prevalentemente dalla sede regionale e da quelle provinciali. Come da descrizione, sono attuate anche da alcune sedi locali, a seconda delle opportunità di collaborazioni individuate sul territorio. RUOLO: Il loro ruolo sarà di comunicazione degli eventi, organizzazione e presenza diretta con assistenza non sanitaria al pubblico
B4	**Iniziative informative di carattere scientifico** Iniziative informative di carattere scientifico richiedono la partecipazione di personale specializzato**.** L'apporto dei giovani sarà organizzativo, di diffusione degli eventi mediante i canali di comunicazione, di partecipazione diretta agli incontri anche mediante la distribuzione di materiale informativo.	OPERATORI COINVOLTI: Nelle sedi che realizzino iniziative, difficilmente programmabili a distanza RUOLO: Apporto organizzativo e informativo
B5	**Promozione dello sport** I giovani operatori parteciperanno con i gruppi giovani all'organizzazione di iniziative sportive, in particolare, grazie *all'**accordo*** con il ***Coni***, inoltre, a presenziare alle iniziative sportive organizzate dal partner mediante **spazi informativi** a favore dei temi della tutela della salute e della promozione della donazione del sangue. Inoltre parteciperanno all'organizzazione delle **AVIS** partecipando direttamente a iniziative ed eventi (tornei, gare) come occasione di richiamo e coinvolgimento del mondo giovanile e di promozione di uno stile di vita sano e solidale. In **ADMO** gli operatori parteciperanno insieme ai gruppi volontari ed alle realtà che collaborano con l'associazione all'ideazione ed organizzazione degli eventi. Potranno inoltre essere promotori di format nuovi da affiancare a quelli già programmati e realizzati negli scorsi anni.	OPERATORI COINVOLTI: Tutti gli operatori presso le sedi RUOLO: Il loro ruolo sarà organizzativo, anche in collaborazione con i referenti associativi, con il ***Coni,*** con Libertas e il CSAin e di presenza diretta agli eventi organizzati

C. Promozione delle donazioni

C1	**Comunicazione associativa** Gli operatori volontari collaboreranno all'aggiornamento dei siti internet, alla creazione di articoli e altri supporti informativi, alla eventuale ideazione di locandine, manifesti, spot, video, altri supporti comunicativi, soprattutto rivolti a target giovanili. A loro sarà affidato **la collaborazione nella gestione dei social network** nelle sedi di progetto, per una comunicazione più assidua e per incrementare i contatti. Il ruolo loro assegnato sarà soprattutto **ideativo e creativo.** Il contributo dei giovani è richiesto soprattutto per il canale Instagram e per i canali più adatti alle fasce giovanili, come Tiktok. Alcune sedi intendono utilizzare professionisti per una formazione apposita o chiedere la collaborazione del gruppo giovani. La maggior parte delle sedi (43 per **AVIS** e la sede **ADMO**) intende coinvolgere i giovani operatori anche nella **comunicazione sui siti web**: non solo con **l'aggiornamento di contenuti** e informazioni già elaborati dai volontari associativi, ma chiedendo loro di crearne nuovi e con la preparazione del materiale di aggiornamento da inserire nei siti associativi.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto RUOLO: Il loro ruolo sarà di partecipazione alle attività di comunicazione delle sezioni **AVIS** e **ADMO**.
C2	**Campagne di promozione** I giovani parteciperanno alle iniziative di **sensibilizzazione al dono del sangue, del plasma e del midollo collaborando alla** comunicazione sui diversi media associativi. Si occuperanno della divulgazione, soprattutto mediante i social, delle campagne nazionali e regionali e quelle organizzate nelle **sedi di attuazione del progetto.** Utilizzeranno social, locandine, sms, inviti diretti, gadget realizzati da precedenti operatori, murales, materiale informativo. Parteciperanno alle iniziative sul territorio, alla loro organizzazione e fornendo le informazioni al pubblico anche mediante materiale informativo e postazioni in luoghi pubblici.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto RUOLO: Il loro ruolo sarà di divulgazione, organizzazione e presenza diretta con ruolo organizzativo e informativo presso il pubblico
C3	**Campagne di promozione della plasmaferesi** Gli operatori parteciperanno alla divulgazione delle campagne nazionali di promozione della donazione del plasma, veicolando il messaggio mediante gli strumenti e le occasioni di comunicazione a disposizione della loro sede di progetto. Gli operatori della sede regionale daranno apporto organizzativo alla realizzazione di incontri formativi e informativi.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi **AVIS** di progetto RUOLO: Il loro ruolo sarà divulgativo
C 4	**Campagna estiva** I giovani parteciperanno alle campagne **estive** realizzate mediante i social e alle iniziative da organizzare nel periodo estivo, in quelle rivolte alla popolazione giovanile nei luoghi di attrazione turistica. Saranno il veicolo ideale nella diffusione della campagna estiva **"TORNA NEL MONDO REALE- DONA SANGUE E PLASMA"**	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori delle sedi comunali di **AVIS**. RUOLO: Il loro ruolo sarà organizzativo, di presenza diretta agli incontri di promozione e di invenzione di interventi di animazione
C 5	**Iniziative comuni tra AVIS e ADMO** Gli operatori delle due associazioni avranno modo di collaborazione insieme per iniziative **tra ADMO Calabria e AVIS Calabria.** Debitamente **formati** per entrambe le modalità di dono durante la formazione specifica, verranno coinvolti in **campagne di informazione comuni,** eventi congiunti sui **territori e nelle scuole** per la diffusione delle tematiche delle donazioni di sangue e cellule staminali emopoietiche. Presso le Unità di Raccolta **AVIS,** ove sono state autorizzate le procedure di tipizzazione accanto a quelle di donazione del sangue, gli operatori **affiancheranno i donatori di sangue** per promuovere presso di loro anche il prelievo di sangue atto a riconoscere l'idoneità per la donazione di cellule staminali emopoietiche e midollo osseo. Gli operatori **ADMO**, inoltre, li affiancheranno nell'iter d'iscrizione al Registro Nazionale dei potenziali donatori.	OPERATORI COINVOLTI: Presso le sedi comunali di **AVIS** e presso la sede **ADMO** nel progetto. RUOLO: Il loro ruolo sarà di comunicazione nelle attività di promozione e di affiancamento ai donatori con la proposta di entrambe le modalità di donazioni.

C 6	**Eventi sul territorio** Gli operatori parteciperanno alle iniziative di **animazione e promozione** sul territorio. Tra le modalità di animazione e visibilità **nuove proposte dalle sedi**, sono concorsi, giochi con Kahoot, murales, cui i giovani sono chiamati a dare un contributo creativo. Gli operatori volontari collaboreranno nella fase organizzativa, con la distribuzione del materiale informativo, in quella di divulgazione e informazione relativa alle iniziative, e in quella esecutiva mediante la partecipazione diretta agli eventi e alle loro attività informative. Tra le iniziative, per gli operatori presso le sedi **AVIS**, è prevista la partecipazione alla **campagna di Telethon** a sostegno della ricerca scientifica sulle malattie del sangue, con iniziative in piazza nella giornata di sensibilizzazione nazionale. Gli operatori volontari, debitamente formati, parteciperanno alla campagna a sostegno della ricerca sulle malattie rare.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi RUOLO: Il loro ruolo sarà di predisposizione di materiale informativo e nella divulgazione delle informazioni, con presenza diretta mediante la gestione di punti informativi
C 7	**Iniziative promozionali con gli enti territorio** I giovani verranno messi in contatto con le diverse componenti sociali del territorio con cui **AVIS** e **ADMO** collaborano. Parteciperanno alle azioni congiunte volte a sostenere e divulgare l'attività promozionale del dono e a svolgere anche attraverso le rispettive strutture territoriali tutte le iniziative necessarie. Sarà anche una occasione per avere una maggiore conoscenza del territorio e delle modalità di interrelazione.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto RUOLO: Il loro ruolo sarà di partecipazione a azioni in collaborazione con componenti sociali istituzionali, associative, profit e non profit.
C 8	**Iniziative di richiamo regionale** In occasione della **giornata Mondiale della Donazione** gli operatori volontari **AVIS** lavoreranno in rete per promuovere un evento che abbia ramificazioni e varietà di iniziative nelle 5 diverse province. Insieme alla Consulta Giovani, focalizzeranno una serie di iniziative, le modalità di comunicazione e gestiranno la fase organizzativa. Anche per il **Forum Giovani** lavoreranno in rete con i Gruppi Giovani per scegliere tema, relatori e per gestire la parte logistica. In occasione delle Campagne Nazionali **MATCH 4 LIFE** e **Match It Now**, gli operatori volontari **ADMO** saranno coinvolti nell'ideazione, programmazione e gestione di eventi di divulgazione coinvolgendo tutti i territori regionali.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi RUOLO: Il loro ruolo sarà di ideazione e gestione delle iniziative, in collaborazione con i referenti delle iniziative

D. Promozione nelle scuole

D1	**Concorsi, contest, bandi** Gli operatori **seguiranno la gestione dei bandi di concorso**, con la comunicazione e la promozione nelle scuole, l'organizzazione delle fasi di lavoro, **fino all'assegnazione finale** in una giornata aperta con tutti i concorrenti. I giovani, adeguatamente formati, parteciperanno ai **progetti rivolti alle scuole primarie** che attua **metodi laboratoriali e interattivi** attraverso il **gioco** e strumenti di **coinvolgimento** dei bambini, seguendo la fase organizzativa e partecipando direttamente, dopo adeguata formazione, agli incontri nelle classi	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi **AVIS** di progetto sono coinvolti nella promozione nelle scuole. RUOLO: Il loro ruolo sarà organizzativo e di partecipazione diretta gli incontri con gli studenti.
D2	**Promozione nelle scuole primarie e secondarie di primo grado** I giovani si occuperanno della **fase di informazione e contatti** con le scuole, di organizzazione e di **realizzazione diretta degli incontri** presso gli scolari. Avvalendosi dell'imprinting positivo con i ragazzi, trasmetteranno loro fiducia, risponderanno ai loro quesiti, presenteranno la loro esperienza e il volontariato, li inviteranno a fare una donazione. Con incontri variegati terranno le attività di **coinvolgimento dei bambini** (giornalini, disegni, interviste, testimonianze, ecc.) e parteciperanno alle iniziative di **coinvolgimento dei loro genitori** che possano trasmettere informazioni e esempio. Ai giovani la possibilità di **studiare nuove proposte nelle scuole utilizzando piattaforme digitali**, quiz, modalità interattive. Parteciperanno elaborazione di contenuti multimediali e di incontri con altre scuole con il ruolo di informatori sulla donazione e sul tema della solidarietà	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi **AVIS** e **ADMO** di progetto sono coinvolti nella promozione nelle scuole. RUOLO: Il loro ruolo sarà organizzativo, ma anche di diretta conduzione degli incontri mediante la capacità della loro età di attivare il coinvolgimento di bambini e ragazzini

D3	**Incontri nelle scuole superiori** I giovani parteciperanno all'organizzazione degli incontri e direttamente al loro svolgimento. Affiancheranno il personale medico o associativo anche presso le iniziative a carattere scientifico, e seguiranno gli studenti disponibili nella successiva farsa di donazioni. I giovani saranno anche testimoni nella **promozione del servizio civile**. **ADMO** coinvolgerà gli operatori in tutte le fasi del progetto: dal contatto, all'organizzazione e, dopo l'adeguata formazione, di partecipazione diretta agli incontri affiancati da donatori e riceventi che porteranno la loro diretta testimonianza. Le scuole sono uno degli ambiti primari di collaborazione tra le associazioni **AVIS** e **ADMO** nelle attività di promozione del valore della solidarietà e del dono in tutte le sue diverse forme. Dove è possibile per vicinanza territoriale, gli operatori delle due associazioni parteciperanno anche insieme.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi **AVIS** e **ADMO** DI progetto sono coinvolti nella promozione nelle scuole. RUOLO: Il loro ruolo sarà organizzativo e di comunicazione diretta agli studenti, per lo più in affiancamento a personale medico, gradatamente autonomo per i progetti non prettamente medico scientifici.
D4	**Giornate di donazioni dedicate agli studenti** I giovani **contatteranno** gli studenti che si sono dichiarati disponibili e sono risultati idonei alla donazione per convocarli a donare presso le Unità di Raccolta. Considerando la percentuale di studenti che si dimostrano interessati e poi non si recano all'appuntamento, occorre migliorare la **fase successiva all'incontro** per motivarli. Li **accoglieranno** poi al momento del prelievo. Si intende organizzare anche un richiamo ulteriore per chi non ha potuto recarsi nel giorno indicato. **ADMO** coinvolgerà i volontari, ove possibile, per attività di sensibilizzazione diretta agli studenti che si recheranno ad effettuare la donazione per incentivarli alla contestuale iscrizione come potenziali donatori di midollo osseo.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori delle sedi comunali **AVIS** e sedi **ADMO** RUOLO: Accompagnamento e assistenza agli studenti, ruolo relazionale e di comunicazione
D5	**Altri progetti** Nelle sedi in cui si intende sperimentare progetti di **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento**, coinvolgendo gli studenti nella vita associativa, gli operatori volontari saranno di appoggio per la fase organizzativa e di affiancamento agli studenti nelle attività di sensibilizzazione; potranno partecipare agli incontri formativi a cura dei dirigenti.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori delle sedi interessate RUOLO: Il loro ruolo sarà di supporto organizzativo e di affiancamento agli studenti.

E. Promozione presso i giovani

E1	**Utilizzo di nuovi social network** Gli operatori volontari avranno la possibilità di approfondire canali FB e Instagram e proporre l'integrazione delle comunicazioni associative con format nuovi e maggiormente accattivanti per il target di riferimento. Studieranno l'applicazione ai **nuovi canali social più giovanili** e proporranno la produzione di brevi contenuti video, stories, immagini adottando un approccio narrativo e raccontando storie in modo che i loro coetanei si possano riconoscere, ma anche la creazione di contenuti dinamici come interviste, dirette Facebook e webinar. Potranno proporre in loco il **coinvolgimento di *influencer*** delle comunità di riferimento per aumentare la visibilità e la potenza comunicativa.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto RUOLO: I giovani saranno ideatori e principali attori nella creazione di tali contenuti, arricchendo la comunicazione associativa di linguaggi nuovi ed in linea con il target
E2	**Iniziative di coinvolgimento giovanile** I giovani si porranno come **veicolo e testimonianza**, dando visibilità al messaggio partendo dalle loro famiglie, dal quartiere, dai contatti e ambienti che frequentano. In alcune sedi sono **già programmate** azioni di coinvolgimento dei giovani e gli operatori si inseriranno, in collaborazione con i gruppi giovani e i referenti associativi, all'interno delle attività organizzate. Ma soprattutto sarà loro richiesto di **ideare nuove modalità di coinvolgimento** dei propri coetanei **adeguate al nuovo contesto** che si è creato, utilizzando la comunicazione digitale, inventando modalità di sola visibilità o di informazione più approfondita a seconda delle situazioni. Collaboreranno con i **giovani di precedenti esperienze di servizio civile**, tuttora attivi, alcuni dei quali ricoprono cariche associative con funzione di dirigenti e perciò poteri decisionali sulle attività. Il coinvolgimento dei giovani sarà incentivato e stimolato da **ADMO** alla creazione di format nuovi per la diffusione del messaggio donativo; in particolare modo nella realizzazione della Campagna Nazionale Match It Now. Le associazioni **AVIS e ADMO** ove possibile organizzeranno in sinergia nuove iniziative per il coinvolgimento dei giovani.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto RUOLO: Adozione delle migliori modalità di coinvolgimento e comunicazione con i coetanei, anche con la comunicazione digitale
E3	**Collaborazione con i Gruppi Giovani**	OPERATORI COINVOLTI:

	I giovani incontreranno durante la formazione la realtà giovanile di **AVIS** organizzata in "Consulte Giovani o "Gruppi Giovani" e saranno invitati a collaborare in diretto contatto con in coetanei. I giovani dell'Associazione potranno inserire gli operatori nelle attività in essere, ma soprattutto lavorare congiuntamente per migliorare la comunicazione e il coinvolgimento dei coetanei, nell'attivazione di eventi e di una comunicazione idonea, con particolare attenzione al mondo universitario.	Gli operatori di tutte le **AVIS** di Progetto RUOLO: Collaborazione tra giovani
E4	**Promozione in Università** I giovani saranno presenti durante i seminari di promozione del dono condotti dai volontari associativi e nelle **giornate organizzate** per accogliere e affiancare gli studenti in occasione della donazione del sangue. Attività di promozione del dono del sangue verranno svolte **anche in altre sedi universitarie** della regione. Grazie a fattive collaborazioni con le associazioni studentesche messe in campo da **ADMO**, i giovani operatori svilupperanno attività di sensibilizzazione rivolta alla popolazione studentesca e saranno presenti presso gli info point presso gli Atenei.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori delle sedi limitrofe a città universitarie a Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria e alle sedi delle università telematiche di Crotone. RUOLO: Informativo e di assistenza agli studenti

F. Donatori

F1	**Presidio del territorio** I giovani parteciperanno alle diverse gamme di attività della sede fornendo una presenza qualificata e continuativa nei confronti della popolazione e dei donatori. La giovane età, l'empatia e la dedizione al servizio aiutano a fidelizzare i donatori, specialmente i più giovani che sono spesso interessati al SCU.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori delle sedi **AVIS** in aree marginali e piccoli centri RUOLO: Punto di riferimento per la popolazione presso le sedi di progetto collocate in piccoli centri
F 2	**Adozione di una piattaforma unitaria di gestione dei dati** Agli operatori volontari di **AVIS** sarà richiesto di gestire i dati dei donatori per le due attività principali: la comunicazione con i donatori stessi e la gestione amministrativa dei dati. Parteciperanno alla compilazione di report e statistiche, anche in vista della compilazione dei bilanci sociali. Gli operatori volontari, istruiti con apposita formazione specifica, e mediante l'apporto tecnico del ***partner del progetto agenzia Tesi e Fullcoding***, forniranno inoltre un servizio di formazione, monitoraggio e consulenza presso le sedi della provincia di appartenenza. Nella sede **ADMO** gli operatori svolgeranno attività di aggiornamento del database associativo, utilizzando la piattaforma associativa proposta a livello nazionale.	OPERATORI COINVOLTI: Tutti gli operatori delle sedi **AVIS** e **ADMO** RUOLO: Gli operatori, forti della formazione ricevuta, svolgeranno essi stessi un ruolo formativo e di consulenza agli amministratori delle sezioni AVISine delle province
F 3	**Gestione dei dati per statistiche e comunicazioni** Per la preparazione di statistiche e bilanci gli operatori **AVIS** parteciperanno alla gestione dei dati dei donatori nei programmi che saranno operativi: i sistemi gestionali Tesi con i dati dei donatori e l'interfaccia con le richieste e le attività degli ospedali. I volontari **ADMO**, mediante la piattaforma informatico donatoriADMO.org gestiranno i dati informatizzati per attività conoscitive e amministrative nonché saranno di supporto utile allo svolgimento delle attività svolte dal Centri Donatori afferente al territorio.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto **AVIS**: quelle comunali per la gestione diretta dei dati e della comunicazione, quelle di coordinamento per le azioni statistiche. Tutti gli operatori della sede **ADMO** RUOLO: Amministrativo; autonomo dopo adeguato apprendimento.
F4	**Programmazione della raccolta** I **dati relativi alle richieste ospedaliere**, mediante il collegamento con i Dipartimenti territoriali, saranno comunicati mensilmente alle sedi **AVIS** comunali da parte dei referenti delle Aree territoriali che comprendono diverse Province e perciò AVIS Provinciali di coordinamento. Gli operatori volontari delle sedi comunali, che organizzano la raccolta, saranno impegnati a **programmare adeguati calendari** utilizzando l'archivio gestionale e tenendo conto delle diverse variabili: esigenze e disponibilità anagrafiche e donative dei donatori.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori nelle sedi di progetto **AVIS** che gestiscono i dati dei donatori, come da scheda di dettaglio alla voce 5.1 RUOLO: Gli operatori volontari svolgeranno un ruolo amministrativo che richiede competenze informatiche e di programmazione, gradatamente autonomo
F5	**Sensibilizzazione del donatore alla plasmaferesi** La parte affidata ai giovani sarà di verificare **quante persone potranno essere indirizzate** verso la metodica della plasmaferesi utilizzando	OPERATORI COINVOLTI:

	l'archivio informatico dei donatori. Gli operatori volontari prepareranno materiale informativo che possa motivare la **donazione femminile**, in particolare la donazione del plasma che può essere ripetuta più volte. Svolgeranno poi un adeguato **screening dei dati anagrafici** delle donatrici, per offrire una comunicazione mirata e un maggior coinvolgimento. I giovani saranno anche impiegati per preparare materiale informativo e **aggiornare i diversi strumenti di comunicazione**, i siti internet, inserendo, dove mancassero, informazioni chiare e precise sulla donazione in aferesi e sull'utilizzo del plasma. Dovranno poi occuparsi della loro divulgazione, utilizzando anche strumenti tecnologici.	Gli operatori delle sedi di progetto **AVIS** che svolgono attività di chiamata dei donatori, come da scheda di dettaglio alla voce 5.1 RUOLO: Il loro ruolo sarà di preparazione di materiale divulgativo e di utilizzo dei mezzi di comunicazione, gradatamente autonomo
F6	**Chiamate personalizzate ai donatori** Utilizzando gli archivi dei donatori, gli operatori volontari **gestiranno la convocazione dei donatori** avvalendosi di tutti gli strumenti associativi e individuando **modalità adatta ai diversi destinatari** (chiamate telefoniche e/o SMS e/o lettere, ma anche nuove modalità da individuare, come prenotazioni dirette on line, ecc.). Affiggendo manifesti, preparando volantini, offrendo **informazioni mirate** organizzeranno le giornate di raccolta programmandole sulle esigenze dei donatori. Svolgeranno anche le chiamate dirette via telefonica, individuate come una delle modalità che ha più efficacia per motivare i donatori stessi.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori delle sedi di progetto **AVIS** che svolgono attività di chiamata dei donatori, come da scheda di dettaglio alla voce 5.1 RUOLO: Il ruolo dei giovani sarà di organizzazione amministrativa e di comunicazione diretta con i donatori
F7	**Contatto potenziali donatori per iscrizione Registro Regionale Donatori Midollo Osseo** Nella sede **ADMO** gli operatori volontari saranno abilitati all'accesso alla piattaforma donatoriADMO.org per la gestione delle richieste associative fornendo agli interessati le corrette informazioni tramite contatto telefonico e gestendo gli appuntamenti per il prelievo ematico presso le strutture ospedaliere.	OPERATORI COINVOLTI: Tutti gli operatori nella sede **ADMO** RUOLO: Il loro ruolo sarà di contatto diretto con i donatori e di organizzazione e gestione

G. Donazioni

G 1	**Uscite con le Unità Mobili** Gli operatori volontari parteciperanno alle giornate di raccolta con Unità Mobili sul territorio, anche se svolte in orario festivo e serale. Il ruolo dei giovani di SC è molto importante sia nella **fase preparatoria** che in quella di **accoglienza del donatore**. Avranno il compito di informare e accogliere i donatori e assisterli nel percorso. In base alle specificità territoriale sarà possibile affiancare all'attività di donazione sangue delle **AVIS** anche il prelievo ematico per l'iscrizione al Registro Regionale Donatori Midollo Osseo con la presenza degli operatori volontari **ADMO** per lo svolgimento di attività d'informazione e sensibilizzazione	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori nelle sedi **AVIS** elencate nella scheda di dettaglio alla voce 5.1 Gli operatori presso la sede **ADMO** in base agli accordi territoriali tra le due Associazioni RUOLO: Il loro ruolo sarà inizialmente di sostegno organizzativo, successivamente di contatto e presenza diretta con i donatori
G 2	**Giornate di raccolta di plasmaferesi** Gli operatori volontari aiuteranno a gestire il calendario delle prenotazioni e saranno di sostegno nell'organizzazione delle giornate di prelievo. Saranno presenti per garantire una accoglienza ai donatori che si recano nelle giornate prefissate a effettuare la donazione in aferesi.	OPERATORI COINVOLTI: Gli Operatori nelle sedi di progetto **AVIS** che svolgono attività di raccolta di plasma
G3	**Accoglienza dei donatori** Per garantire una accoglienza e un contatto personale, gli operatori volontari offriranno servizio di **assistenza ai donatori** durante le attività di prelievo nelle Unità di Raccolta e le loro Articolazioni territoriali oppure presso i Servizi Trasfusionali. Si occuperanno della raccolta dei **dati amministrativi**, in collaborazione con il personale addetto, della presentazione di **informazioni e di materiale divulgativo**, della consegna dei questionari di idoneità alla donazione e infine **dell'accompagnamento al ristoro** post donazioni. Le unità di Raccolta dove gli operatori fanno servizio non sempre si trovano all'interno dei confini del proprio comune.	OPERATORI COINVOLTI: Gli Operatori nelle sedi di progetto **AVIS** che svolgono attività di raccolta, come da scheda di dettaglio alla voce 5.1 RUOLO: Relazionale, rapporto personale con i donatori

G 4	**Sostegno alla promozione e raccolta nelle sedi locali** In occasione di eventi, iniziative o particolari esigenze delle sedi diffuse sul territorio i volontari potranno temporaneamente trasferirsi in una delle sedi di pertinenza per svolgere **l'attività di promozione** sul territorio e di **organizzazione delle donazioni**: il recupero dei dati dei donatori, la loro convocazione, la gestione dell'archivio. Le attività di sostegno alle sedi locali, come da normativa, saranno limitate ai 60 giorni consentiti all'interno del progetto.	OPERATORI COINVOLTI: Gli Operatori nelle sedi di progetto **AVIS** RUOLO: Gli operatori volontari svolgeranno azioni di supporto alle sedi locali finalizzate alla ottimizzazione delle attività di promozione o raccolta sul territorio
G5	**Accoglienza e affiancamento potenziali donatori midollo osseo** Presso la sede di progetto **ADMO** i volontari affiancheranno i potenziali donatori nel percorso donativo: fissando l'appuntamento per il prelievo di sangue e contattandoli, in base agli accordi con l'afferente Registro Regionale, in tutti gli step donativi fino all'accompagnamento alla donazione effettiva di midollo osseo. Grazie al rapporto diretto con il donatore effettueranno una accurata raccolta di dati per la creazione di report con indicatori qualitativi dell'esperienza donativa stessa	OPERATORI COINVOLTI: Tutti gli operatori presso la sede **ADMO** RUOLO: Gli operatori volontari svolgeranno attività di contatto diretto con i donatori e attività di raccolta informazioni (in modalità aggregata ed anonima)

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede
SU00072A24	AVIS COMUNALE - ACRI	VIA LUIGI EINAUDI	ACRI	235420
SU00072A25	AVIS COMUNALE AMANTEA	VIA DELLA STAZIONE	AMANTEA	146940
SU00072A26	AVIS COMUNALE CASTROVILLARI	VIALE DEL LAVORO	CASTROVILLARI	146941
SU00072A27	AVIS COMUNALE CATANZARO 2013 - sede CZ Lido	VIA FERRUCCIO FREGOLA	CATANZARO	224217
SU00072A27	AVIS COMUNALE CATANZARO 2013	VIA ALDO BARBARO	CATANZARO	146942
SU00072A28	AVIS COMUNALE CIRO' MARINA	PIAZZA KENNEDY	CIRò MARINA	146943
SU00072A29	AVIS COMUNALE CORIGLIANO CALABRO ODV	VIA SICILIA	CORIGLIANO-ROSSANO	235423
SU00072A30	AVIS COMUNALE COSENZA	VIALE TRIESTE	COSENZA	146945
SU00072A31	AVIS COMUNALE - CROTONE	VIA A. PANELLA	CROTONE	230670
SU00072A32	AVIS COMUNALE CUTRO	VICO I UMBERTO I	CUTRO	146947
SU00072A33	AVIS COMUNALE GIRIFALCO	VIA MILANO	GIRIFALCO	146948
SU00072A35	AVIS COMUNALE LAGO[1]	VIA MAZZINI	LAGO	146950
SU00072A36	AVIS COMUNALE LAMEZIA TERME	VIA DEGLI OLEANDRI	LAMEZIA TERME	146951

[1] Il nuovo indirizzo della sede Avis Comunale Lago è Via Pittore Pasquale Mazzotti, snc Lago (CS);

SU00072A37	AVIS COMUNALE LATTARICO	VIA PIRETTO	LATTARICO	146952
SU00072A38	AVIS COMUNALE LOCRI	VIA MATTEOTTI	LOCRI	146953
SU00072A39	AVIS COMUNALE - MONTEPAONE	VIA MAZZINI	MONTEPAONE	230679
SU00072A41	AVIS COMUNALE PETILIA POLICASTRO	VIA ALCIDE DE GASPERI	PETILIA POLICASTRO	146956
SU00072A42	AVIS COMUNALE PETRONA'	VIA PIETRE DELLA CHIESA	PETRONà	146957
SU00072A44	AVIS COMUNALE REGGIO CALABRIA	CORSO GIUSEPPE GARIBALDI	REGGIO DI CALABRIA	146959
SU00072A45	AVIS COMUNALE ROSSANO	VIA NICOLA LETO	CORIGLIANO-ROSSANO	146960
SU00072A46	AVIS COMUNALE SANT'EUFEMIA LAMEZIA	VIA DELLE NAZIONI	LAMEZIA TERME	146961
SU00072A47	AVIS COMUNALE SARTANO	VIA UMBERTO I	TORANO CASTELLO	146962
SU00072A48	AVIS COMUNALE SERSALE	VICO III SAN PASQUALE	SERSALE	146963
SU00072A49	AVIS COMUNALE SIMERI CRICHI	PIAZZA MARTIRI	SIMERI CRICHI	146964
SU00072A50	AVIS COMUNALE SORBO SAN BASILE	VIA MATTIA PRETI	TAVERNA	146965
SU00072A51	AVIS COMUNALE SOVERATO	VIA CESARE BATTISTI	SOVERATO	146966
SU00072A52	AVIS COMUNALE SOVERIA MANNELLI	VICO I DOTTOR CIMINO	SOVERIA MANNELLI	146967
SU00072A53	AVIS COMUNALE SQUILLACE	PIAZZA DUOMO	SQUILLACE	146968
SU00072A55	AVIS COMUNALE TIRIOLO	VIALE CAVOUR	TIRIOLO	146970
SU00072A56	AVIS COMUNALE TROPEA	VIA PROVINCIALE	TROPEA	146971
SU00072A57	AVIS COMUNALE - VIBO VALENTIA[2]	VIA DELLA PACE	VIBO VALENTIA	230691
SU00072A58	AVIS PROVINCIALE CATANZARO	LOCALITA' PROFETA	CARAFFA DI CATANZARO	146973
SU00072A59	AVIS PROVINCIALE COSENZA	VIA CRATI	RENDE	146974
SU00072A60	AVIS PROVINCIALE – CROTONE[3]	VIA ANTONIO PANELLA	CROTONE	230693
SU00072A61	AVIS PROVINCIALE REGGIO CALABRIA	VIA CASERTA CROCEVIA	REGGIO DI CALABRIA	146976

[2] Il nuovo indirizzo della sede Avis Comunale Vibo Valentia è Via Terravecchia Inferiore, 25 (VV);

[3] Il nuovo indirizzo della sede Avis Provinciale Crotone è Corso Giuseppe Mazzini, 36 (KR);

SU00072A62	AVIS PROVINCIALE VIBO VALENTIA ODV	VIA CARLO LEVI	JONADI	235416
SU00072A63	AVIS REGIONALE CALABRIA	LOCALITA' PROFETA	CARAFFA DI CATANZARO	146978
SU00072C37	AVIS COMUNALE MILETO	VIA ALDO MORO	MILETO	147994
SU00072C99	AVIS COMUNALE SAN GIOVANNI IN FIORE	VIA PIEMONTE	SAN GIOVANNI IN FIORE	152238
SU00072D21	AVIS COMUNALE SELLIA MARINA	LOCALITA' SPINA SANTA	SELLIA MARINA	203491
SU00072D22	AVIS COMUNALE VILLA SAN GIOVANNI	VIA RIVIERA	VILLA SAN GIOVANNI	203494
SU00072D31	AVIS COMUNALE MARCELLINARA	VIA CARLO ALBERTO DALLA CHIESA	MARCELLINARA	211819
SU00072D32	AVIS COMUNALE - GIZZERIA	VIA RIONE CASE POPOLARI	GIZZERIA	230673
SU00072D40	AVIS COMUNALE OPPIDO MAMERTINA	PIAZZA UMBERTO I	OPPIDO MAMERTINA	211821
SU00072D42	AVIS COMUNALE CROPANI	VIALE ANTONIO GRAMSCI	CROPANI	211815
SU00072D45	AVIS COMUNALE RENDE	VIA CAVOUR	RENDE	217994
SU00072D60	AVIS COMUNALE CAMPO CALABRO	VIA SANT'ANGELO	CAMPO CALABRO	224212
SU00072D61	AVIS COMUNALE ROCCELLA JONICA	VIA ENRICO FERMI	ROCCELLA IONICA	224227
SU00072D62	AVIS COMUNALE SAN MANGO D'AQUINO	VIA MATTIA PRETI	SAN MANGO D'AQUINO	224231
SU00072D63	AVIS COMUNALE SAN PIETRO DI GUARANO	VIALE GIUSEPPE MAZZINI	SAN PIETRO IN GUARANO	224232
SU00072D93	AVIS COMUNALE PELLARO	VIA NAZIONALE	REGGIO DI CALABRIA	232985

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
numero posti: senza vitto e alloggio 76

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I candidati che ricoprono cariche associative o deleghe di rappresentanza istituzionale a qualsiasi livello all'interno di AVIS o di ADMO **nelle sedi presso cui hanno fatto domanda**, se risultati idonei e selezionati, **hanno l'obbligo di dimettersi da dette cariche** al momento dell'eventuale avvio del servizio.
Qualora un operatore volontari in servizio volesse candidarsi o avere deleghe di rappresentanza istituzionale a qualsiasi livello, può accettare l'incarico se ha solto *almeno 6 mesi di servizio*.

Tutti gli operatori volontari saranno inoltre tenuti a rispettare i seguenti obblighi:

Formazione Generale	• Partecipare ai corsi di formazione obbligatoria, generale e specifica, organizzati dall'ente anche nell'eventualità in cui la partecipazione dovesse comportare il pernottamento fuori casa e partecipare alle lezioni on line secondo quanto previsto nelle *Linee Guida* sulla Formazione del Dipartimento • Partecipare ai corsi di recupero, nel caso di assenza per gravi motivi documentati. • Firmare e curare la propria documentazione, tra cui i registri di Formazione Generale e Specifica
Formazione Specifica	
Monitoraggio	• Compilare nei tempi programmati i **questionari** di monitoraggio • Partecipare agli **incontri** di monitoraggio
Orientamento al lavoro	• Partecipare al percorso con tutor, sia in presenza sia on line.
Attività progettuali	• **Prestare servizio nei giorni domenicali o in orario serale quando richiesti**, senza oltrepassare il limite di 5 (cinque) giorni di servizio a settimana da articolare da lunedì a domenica; • **Partecipare alle iniziative** promozionali o di raccolta organizzate dalla sede di attuazione, se le iniziative proposte sono comprese dal progetto e l'Olp ne faccia richiesta, anche nell'eventualità in cui la partecipazione dovesse comportare il **pernottamento** fuori casa (in occasione di eventi fuori dal territorio regionale o di eventi di lunga durata).
	• **Rispettare la privacy** e, ai sensi della legge 196/2003 integrata con il Regolamento Europeo GDPR 671/2016, non divulgare alcun dato sensibile di cui dovessero venire a conoscenza durante l'espletamento del servizio. **Firmare il modulo** sul trattamento dei dati all'inizio del servizio. • **Indossare un cartellino di riconoscimento o la divisa** messa a disposizione dell'ente nel caso ciò venga espressamente richiesto dall'Operatore Locale di Progetto;
	• **Prendere permesso in occasione di eventuali periodi di chiusura delle rispettive sedi**. Le giornate di permesso di cui i volontari usufruiranno in occasione delle giornate di chiusura delle sedi di attuazione di progetto andranno a scalare dai giorni complessivi previsti dal contratto di servizio. • Nell'eventualità che i giorni di chiusura delle sedi oltrepassino un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, nei giorni eccedenti i giovani potranno fare servizio, concordando il calendario con gli Olp, nelle attività progettuali sul territorio. Nello schema seguente i giorni indicativi della chiusura delle sedi di progetto.

Giorni di chiusura indicativi delle sedi di progetto.

La gran parte delle sedi non effettuano chiusure oltre alle festività comandate. Laddove il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, l'ente prevederà lo svolgimento delle attività con modalità remota e/o presso una sede limitrofa accreditata per consentire la continuità di servizio.

SEDE	CHIUSURA NATALIZIA: Natale: 2 giorni: dicembre 2026 Capodanno: 2 giorni gennaio 2027 CHIUSURA ESTIVA: Ferragosto: 5 giorni: agosto 2027
Avis Regionale Calabria	settimana di Ferragosto, settimana festività natalizie
Provinciale Catanzaro	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Catanzaro e lido	2 settimane festività natalizie
Comunale Catanzaro lido	2 settimane festività natalizie
Base Sant'Eufemia	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Chiaravalle Centrale	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Cropani	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Girifalco	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale di Gizzeria	2 settimane di agosto
Comunale Lamezia Terme	settimana di Ferragosto
Comunale Marcellinara	2 settimane di agosto, settimana festività natalizie
Comunale di Montepaone	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Petronà	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale San Mango d'Aquino	settimana di Ferragosto, 2 settimane festività natalizie
Comunale Sellia Marina	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Sersale	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Simeri Crichi	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Sorbo San Basile	settimana di Ferragosto
Comunale Soverato	settimana di Ferragosto, 2 settimane festività natalizie
Comunale Soveria Mannelli	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Squillace	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Tiriolo	2 settimane di agosto
Provinciale Cosenza	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Cosenza	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Acri	2 settimane di agosto, settimana festività natalizie
Comunale Amantea	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie

Comunale Castrovillari	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Corigliano Calabro	2 settimane di agosto
Comunale Lago	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Lattarico	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Paola	2 settimane di agosto, 2 settimane festività natalizie
Comunale Rende	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Rossano	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale San Giovanni in F	settimana festività natalizie
Comunale S. Pietro in Guarano	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Sartano	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Provinciale Crotone	settimana di Ferragosto, settimana festività natalizie
Comunale Crotone	settimana di Ferragosto, settimana festività natalizie
Comunale Cirò	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Cirò Marina	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Cutro	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Petilia Policastro	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Provinciale Vibo Valentia	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Vibo Valentia	settimana di Ferragosto, settimana festività natalizie
Comunale Mileto	settimana di Ferragosto
Comunale Tropea	settimana di Ferragosto
Provinciale Reggio Calabria	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Reggio Calabria	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Campo Calabro	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Gioa Tauro	2 settimane festività natalizie
Comunale Locri	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Oppido Mamertina	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Pellaro	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Roccella Jonica	settimana di Ferragosto, 2 settimane di agosto, 2 settimane festività natalizie
Comunale Villa San Giovanni	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie

Il servizio si svolge su 5 giorni (tra lunedì e domenica) con due giorni di riposo. L'orario giornaliero prevede un minimo di 3 ore ed un massimo di 8 ore di servizio. L'orario settimanale prevede un minimo di 15 ore ed un massimo di 40 ore di servizio.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:
Eventuali crediti formativi riconosciuti: No
Eventuali tirocini riconosciuti: No
Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio
Attestato specifico da ente terzo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
-

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
1) Elementi obbligatori del sistema di reclutamento e selezione autonomo (eventuale):

a) Metodologia:
La selezione di AVIS Nazionale si baserà sulla valutazione dei titoli ed esperienze, in ambito di volontariato nella rete AVIS e/o in altri Enti di Terzo Settore, posseduti dai candidati e sulla valutazione di un colloquio motivazionale. AVIS Nazionale prevedrà la costituzione di una o più apposite commissioni di selezione che comprenderanno almeno uno dei selettori accreditati con l'ente Titolare all'Albo SCU;

Il punteggio massimo ottenibile è di 100 punti, così suddivisi:
- 50 punti – valutazione dei titoli e delle esperienze;
- 50 punti – valutazione motivazionale.

b) Strumenti e tecniche utilizzati:
Per la valutazione dei titoli e delle esperienze AVIS Nazionale predisporrà di una piattaforma di gestione interna in cui saranno caricati i dati dei candidati, acquisiti dalle candidature presentate in via telematica sul sito ministeriale, questo consentirà una valutazione chiara e trasparente. La verifica del
corretto inserimento dei dati sarà gestita dalle risorse degli uffici di AVIS Nazionale. Il calcolo dei punteggi dei titoli e delle esperienze, ottenuto in seguito alla validazione dei dati, sarà visualizzato in piattaforma nella finestra "punteggio titoli" del profilo del candidato, nella sezione specifica del "punteggio colloquio" si visualizzerà il calcolo dei punti acquisito in seguito al colloquio motivazione. La valutazione del punteggio dei titoli sarà supporta da una griglia di valutazione delle voci inerenti i criteri di seguito. Conclusa la fase di valutazione dei titoli si invieranno le mail di convocazione ai colloqui tramite la piattaforma di gestione, l'invio della comunicazione sarà rafforzato anche con l'invio di un messaggio istantaneo al numero cellulare del candidato. La giornata di colloquio

sarà programmata in modalità in presenza o online sulla base delle direttive ministeriali. Le risorse di AVIS Nazionale, che avranno accesso alla piattaforma con "profilo selettore", saranno supportate per l'inserimento dei punti di colloquio da una griglia di valutazione delle voci sui temi dei criteri con indicati i fattori valutabili e una scala di possibili punteggi da attribuire.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori: Le variabili che si intendono misurare e i relativi indicatori sono:
1. La conoscenza misurata attraverso l'indicatore indiretto del titolo di studio e relativo ambito di indirizzo;
2. Il background misurato attraverso l'indicatore delle esperienze maturate, in ambito di volontariato all'interno della rete AVIS/ADMO e/o di altri Enti, e attraverso la valutazione del colloquio.

d) Criteri di selezione Valutazione dei titoli
I candidati, dopo le selezioni, saranno collocati lungo una scala espressa in centesimi derivante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:
1. Titoli di studio e altre conoscenze: per un massimo di 26 punti;
2. Pregresse esperienze nel volontariato: per un massimo di 24 punti;
3. Colloquio: per un massimo di 50 punti.

Nella valutazione dei titoli di studio (dove si valuta solo il titolo che fornisce il punteggio più elevato) si seguiranno i seguenti criteri:

Licenza Media (1 punto);

Qualifica professionale non attinente al progetto (3 punti); Qualifica professionale attinente al progetto (4 punti);

Diploma non attinente al progetto (5 punti); Diploma attinente al progetto (6 punti);

Laurea triennale non attinente al progetto (7 punti); Laurea triennale attinente al progetto (8 punti);

Laurea specialistica non attinente al progetto (9 punti); Laurea specialistica attinente al progetto (10 punti).

Nella valutazione delle altre conoscenze si valuteranno solo i seminari formativi che non rientrano nel percorso didattico per il conseguimento del titolo di studio valutato e/o per i corsi di formazione valutati secondo i seguenti criteri:

Corso di formazione attinente al progetto (4 punti); Corso di formazione non attinente al progetto (2 punti); Seminario formativo attinente al progetto (4 punti); Seminario formativo non attinente al progetto (2 punti);

fino ad un massimo di 4 corsi di formazione valutabili per un totale di 16 punti.

Pregressa esperienza nel campo del volontariato potrà essere valutata fino ad un massimo di 24 punti:

- Essere socio donatore di sangue: 1 punto per ogni anno o frazione di anno superiore ai 6 mesi (fino ad un massimo di 3);

- Essere iscritto al registro nazionale donatori di midollo osseo: 1 punto per ogni anno o frazione di anno superiore ai 6 mesi (fino ad un massimo di 3);

- Partecipazione alle attività e alle iniziative dell'ente AVIS e/o ADMO, compresi i tirocini d'inserimento, in qualunque sede associativa, certificata da attestati degli organi dell'associazione (coefficiente 1 per ogni mese di attività svolta o frazione di mese superiore a 15 giorni fino ad un massimo di 12 punti);

- Partecipazione alle attività e alle iniziative di altra associazione di volontariato, ONG (Organizzazioni non governative), associazioni di promozione sociale, altre tipologie di ETS (Enti di terzo settore) e onlus in qualunque settore di attività, certificata da attestati degli organi dell'associazione (coefficiente 0,5 per ogni mese di attività svolta o frazione di mese superiore ai 15 giorni fino ad un massimo di 6 punti);

Valutazione del colloquio

Il punteggio della sezione è dato dalla somma dei punteggi dei singoli argomenti di seguito descritti: Conoscenza del Servizio Civile in ambito normativo ed istituzionale:
- da 6 a 10 punti assegnati ai candidati che dimostrano di avere una buona conoscenza del Sistema di SC;
- da 1 a 5 punti assegnati ai candidati che dimostrano di conoscere sufficientemente il Sistema di SC;
- 0 punti assegnati ai candidati che dimostrano di non conoscere il Sistema di SC.

Conoscenza del Settore e ambito in cui si realizzano le attività:

- da 6 a 10 punti assegnati ai candidati che dimostrano di avere una buona conoscenza del Settore di realizzazione delle attività;

- da 1 a 5 punti assegnati ai candidati che dimostrano di conoscere sufficientemente il Settore di realizzazione delle attività;
- 0 punti assegnati ai candidati che dimostrano di non conoscere il Settore di realizzazione delle attività.

Pregressa esperienza attiva nel volontariato altra organizzazione di volontariato, ONG, associazioni di promozione sociale, altre tipologie di ETS e O.n.l.u.s (in qualunque settore di attività):
- da 6 a 10 punti assegnati a chi ha avuto un'esperienza attiva in settore attinente alle attività del progetto;

- da 1 a 5 punti assegnati a chi ha avuto un'esperienza attiva in settore non attinente alle attività del progetto;

- 0 punti assegnati a chi non ha avuto esperienze di volontariato.

Conoscenza del progetto e della rete associativa:

- da 6 a 10 punti ai candidati che dimostrano di avere una buona conoscenza del progetto e dell'Associazione;

- da 1 a 5 punti ai candidati che dimostrano di conoscere sufficientemente il progetto e/o l'Associazione;

- 0 punti ai candidati che non conoscono il progetto e l'Associazione.

Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio:

- da 6 a 10 punti a chi si dichiara disponibile a turni di servizio serali, il sabato e in giornate festive;

- da 1 a 5 punti a chi si dichiara disponibile a flessibilità in orari mattutini e pomeridiani dal lunedì al venerdì;

- 0 a chi non dichiara disponibilità alle due tipologie di flessibilità sopra illustrate;

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:
Le soglie minime di accesso sono identificate nel possesso per ogni candidato/a dei requisiti di legge e di quelli indicati nel singolo progetto dalle singole sedi di servizio inserito nel programma.

I candidati che abbiano ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 25/50, che non si presenteranno al colloquio motivazionale nelle date indicate dall'Associazione senza giustificato motivo (il calendario delle date sarà pubblicato, come previsto dal bando ministeriale, sul sito istituzionale associativo) sono dichiarati non idonei a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale si sono candidati.

MISURE ADOTTATE A GARANZIA DELLA TRASPARENZA DEL PROCEDIMENTO:

A garanzia della trasparenza del procedimento di selezione, AVIS Nazionale pubblicherà sul suo sito le date di selezione secondo i criteri segnalati a bando.

Come previsto dalla normativa, i colloqui saranno svolti a porte aperte e chiunque volesse assisterVi potrà compilare un apposito modulo predisposto e messo a disposizione da AVIS Nazionale a tutela della privacy del candidato.

Dopo la conclusione del processo di selezione, AVIS Nazionale pubblicherà sul suo sito istituzionale le graduatorie provvisorie contestualmente consegnate al Dipartimento che potranno essere riprese direttamente dai canali comunicatici delle sedi di attuazione e sui canali social di riferimento.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per la formazione generale verranno utilizzate le seguenti modalità.

- Lezione frontale, con interlocuzione con i presenti in modo da renderla partecipata e coinvolgente
- Laboratori per la pratica sperimentale dei contenuti proposti
- Lavori di gruppo: riflessioni critiche comuni, simulazioni, confronti.
- Giochi di ruolo, giochi di ice breaking, giochi di problem solving,
- simulazioni di attività progettuali con controllo e commento del gruppo
- Brain storming con lavagne a fogli mobili o lavagne virtuali
- video-proiezioni con materiale didattico appositamente ideato o video associativi;
- distribuzione di manuali cartacei;
- learning games mediante app
- visite, conoscenze dirette, incontri con realtà del territorio
- esercizi individuali da discutere in gruppo
- schede di verifica e valutazione del percorso formativo
- Analisi e riflessioni comuni sulle proposte associative, commento e stimolo a proporre nuove eventuali idee.

Parte della formazione generale verrà svolta on line fino a un massimo del 50%. Per tutti i percorsi di formazione AVIS Nazionale potrà avvalersi della FAD seguendo le indicazioni delle Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori 31 gennaio 2023 della Circolare del 12 marzo 2025 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione". Gli operatori sono tenuti a partecipare con impegno e attenzione e a collaborare in modo attivo agli stimoli e alle diverse opportunità che possono venire da una diversa modalità formativa.
Gli operatori sono tenuti a firmare i registri di formazione. Dovranno giustificare eventuali assenze e motivarle sul registro di formazione con allegata documentazione. Il percorso di formazione prevede un monitoraggio interno per la verifica degli apprendimenti, in cui verranno loro proposti esercitazioni e questionari che gli operatori volontari saranno tenuti a svolgere e compilare.

- AVIS Regionale Calabria - Località Profeta snc - 88050 Caraffa di Catanzaro - Catanzaro
- AVIS Provinciale Catanzaro, Località Profeta s.n.c. 88100 Caraffa di Catanzaro (CZ)
- Hotel Village La Principessa – S.S. 18 Tirrena Inferiore – 87032 Amantea – Cosenza
- Hotel Torre del Duca - Viale della Legalità, 52, 88021 San Floro CZ
- Hotel Villaggio Eurolido -SS 18 Tirrena Inferiore, 90, 88042 Falerna Marina CZ
- Grand Hotel La Tonnara sito in Via Tonnara, 9 - 87032 - Amantea (CS)
- Grand Hotel Lamezia Terme Piazza Stazione Centrale 88046 Lamezia Terme (CZ)
- Park Hotel Tyrrenian Strada Statale 18 Tirrena Inferiore, 227, 87032 Amantea CS
- Hotel La Fattoria Contrada Labonia, 15, 87052 Camigliatello Silano CS
- Grand Hotel Balestrieri, sito in Via Litorale Nord, snc, 88814 Torre Melissa (KR)
- Agriturismo Trigna - Contrada Trigna 88046 Lamezia Terme
- PN Hotel - Viale Europa snc - loclaità Germaneto - 88100 Catanzaro Lido
- T Hotel - SS 280 Dei Due Mari - 88046 Lamezia Terme
- Hotel San Francesco - via Giuseppe Ungaretti, 2 - 87036 Rende
- Best & Western Hotel Class - Località Rotoli - 88046 Lamezia Terme

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica
La formazione specifica mira a far acquisire all' operatore le conoscenze di carattere teorico-pratico ritenute necessarie per la realizzazione delle specifiche attività progettuali. Di seguito alcune delle tecniche impiegate per la formazione:

- Lezione frontale, con interlocuzione con i presenti in modo da renderla partecipata e coinvolgente
- Laboratori per la pratica sperimentale dei contenuti proposti
- Lavori di gruppo: riflessioni critiche comuni, simulazioni, confronti.
- Giochi di ruolo, giochi di ice breaking, giochi di problem solving,
- simulazioni di attività progettuali con controllo e commento del gruppo
- Brain storming con lavagne a fogli mobili o lavagne virtuali
- video-proiezioni con materiale didattico appositamente ideato o video associativi;
- distribuzione di manuali cartacei;
- learning games mediante app
- visite, conoscenze dirette, incontri con realtà del territorio
- esercizi individuali da discutere in gruppo
- schede di verifica e valutazione del percorso formativo

• Analisi e riflessioni comuni sulle proposte associative, commento e stimolo a proporre nuove eventuali idee.

Coprogettazione

La formazione **AVIS** verrà gestita principalmente a livello **regionale**, per garantire a tutti i volontari una medesima formazione, uniforme ed omogenea.

Alcuni moduli potranno essere gestiti ancora dalle sedi **provinciali** e altri dalle sedi **locali**, per dare ai giovani una impostazione generale sull'impianto teorico e applicazioni più aderenti via via ai contesti locali: i moduli di carattere sanitario e organizzativo dalle Avis Provinciali e i moduli di formazione immediata, ad esempio applicativi office, saranno erogati a livello locale.

Tra l'associazione **AVIS** e l'associazione **ADMO** si realizzerà una complementarità di integrazioni in modo da permettere un maggiore arricchimento di competenze (es. sistema trasfusionale e di trapianti cellule staminali) e metodologie (es. comunicazione).

Il piano di formazione è articolato in coerenza con le indicazioni rilevate nell'ambito del programma "**Volontari in rete per il dono – Terza edizione**"

I moduli e gli argomenti sono uguali per tutti i giovani, ma i contenuti specifici potranno essere declinati in modo aderente alla realtà della sede e delle due Associazioni **AVIS** e **ADMO** (a tutti gli operatori, ad esempio, saranno date le informazioni scientifiche su tutte le modalità di donazione; tutti impareranno le modalità di gestione delle donazioni stesse ma queste saranno trattate in modo diversificato)

- Un modulo centrale sarà dato anche al ruolo dei **giovani** all'interno dell'esperienza, come riconoscimento delle capacità e competenze proprie della loro età e delle modalità più adatte a valorizzarle, e dei giovani considerati come destinatari di azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento.
- Attenzione si darà alle **competenze informatiche** dei giovani, per dare loro una formazione di base sugli strumenti cui sono meno pratici (pacchetto office), valorizzando quelli che sono tipici della comunicazione giovanile (social, video, ecc) e preparandoli per l'utilizzo informatico dei software che utilizzeranno durante le attività (gestionali dei donatori, sistemi di interfaccia con i servizi trasfusionali, piattaforme di videocomunicazione) mediante specifiche **esercitazioni**. Le competenze così acquisite e praticate durante il servizio potranno essere utili nel loro futuro percorso di vita.
- In linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, con le indicazioni del Piano Triennale che richiama il principio *Do No Significant Harm* e con la nuova consapevolezza dei giovani, fulcro del progetto, nel modulo sulla prevenzione si dedicherà uno spazio alla riflessione condivisa sui comportamenti adeguati a **ridurre l'impatto ambientale** nell'esercizio delle attività progettuali.
- I moduli sono descritti secondo gli ambiti di azioni, ma **l'ordine temporale** della loro realizzazione può essere differente a seconda dell'organizzazione e delle priorità scelte in fase di attuazione. Solo il modulo sulla sicurezza, avendo valore di tutela e prevenzione degli operatori, sarà tra i primi effettuati, entro i primi 90 giorni.

MODULO1. PREVENZIONE ore 9

MODULI	CONTENUTI	ATTIVITÀ
Rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in servizio civile	Concetti di **rischio, prevenzione e protezione** e comportamenti relativi riferiti alle attività svolte dagli operatori volontari nei progetti di servizio civile. La normativa di riferimento.	Introduttivo a tutte le attività
	Le attività di servizio civile: **eventuali rischi** per la salute e sicurezza e **comportamenti** di prevenzione. Norme di sicurezza e prevenzione **negli ambienti di lavoro**. La strumentazione e le attrezzature, i videoterminali e la postazione di lavoro corretta. Procedure antincendio, evacuazione dei luoghi di lavoro Norme di prevenzione **in attività all'aperto**.	
Comportamenti di prevenzione	**Tutela del lavoro** Applicazione nella sede locale dei concetti di rischio e sicurezza: conoscenza dei responsabili addetti, visita ragionata di dispositivi, strumentazione, segnaletica.	Attività in sede A D E F
	Tutela ambientale In linea con le indicazioni del Piano Triennale, riflessione condivisa sui **comportamenti da adottare** durante l'anno di servizio civile per diminuire l'**impatto sull'ambiente** delle azioni degli operatori e della sede di progetto	Introduttivo a tutte le attività

	durante lo svolgersi delle attività progettuali nelle attività di ufficio, di mensa, di trasferimenti ecc.	
	Tutela sanitaria Malattie infettive del sangue, comportamenti a rischio. Procedure, dispositivi di sicurezza e misure di prevenzione anche nei confronti del Virus Sars Cov-19. Comportamenti di tutela del giovane in servizio civile. La prevenzione per il donatore	Introduttivo a tutte le attività
Prevenzione sanitaria	**Promozione della salute e prevenzione** degli stili di vita a rischio più comuni nella regione: alimentazione, sedentarietà, tendenza all'eccesso di peso. Informazione sanitaria sull'uso di alcol, di tabacco, di altra sostanza psicoattive, di una guida sicura. Comportamenti sessuali a rischio; malattie trasmissibili. Il benessere psicofisico, soprattutto tra i giovani. I progetti di comunicazione su questi temi e proposte.	B1-5
	Campagne di prevenzione per i donatori e la popolazione: necessità sanitarie del contesto calabro, descrizione dei servizi presenti e delle eventuali difficoltà per accedervi, malattie che possono essere prevenute, **descrizione delle campagne condotte da AVIS in Calabria e delle loro modalità.**	G1-G5 B1-4
	Sport e salute. Il valore dello sport per combattere due fattori a rischio della popolazione calabra, sedentarietà e eccesso di peso. Gli accordi in atto, le iniziative in programma e da ideare	B5
	Idoneità alla donazione e stili di vita salutare. La donazione del sangue e del midollo osseo controllo della salute e istruzione a una vita sana	G1-G5

C. Promozione della donazione

MODULO 2 – LA COMUNICAZIONE ore 21

ARGOMENTI	CONTENUTI	ATTIVITÀ RELATIVE
Comunicazione	**Strumenti di comunicazione associativa** Strumenti di comunicazione associativa di **AVIS** o di **ADMO** Strumenti nella sede di progetto di **AVIS** o di **ADMO**	C1-9
	Le piattaforme per la comunicazione online. Conoscenza di diversi strumenti a confronto e loro diverse potenzialità, soprattutto rispetto all'utilizzo interattivo (es. sondaggi, quiz, lavagna comune, ecc)	
	I rapporti con i media presso le sedi AVIS e **ADMO**	
	Esercitazioni di scrittura Redazione di sintetici ed efficaci **moduli di scrittura** (lettere di invito, newsletter, post, ecc) per appropriarsi del linguaggio e della composizione di comunicazioni associative.	
	Esercitazioni di informatica di base Presentazione e esercitazioni sui principali applicativi Office: Excel, PowerPoint, Word.	
Campagne di comunicazione	**La creazione di campagne promozionali**. Come organizzare una campagna informativa Analisi e esercizi desunti dalle *Linee Guida sulla Promozione* di **AVIS** Nazionale o Linee guida comunicazione di **ADMO** Nazionale	C2-C3
	Le campagne in corso: Analisi, confronto, proposte di gruppo.	
Promozione sul territorio	Lavoro di ricerca in gruppi: **analisi del contesto territoriale** nei suoi caratteri demografici, economici, sociali, ecc. Criticità e risorse.	C4-C9
	I rapporti con le diverse componenti sociali del territorio. **AVIS ADMO** e i partner territoriali: Istituzioni, associazioni, media Accordi in atto, potenzialità	
	Sinergia tra AVIS e ADMO sul territorio: iniziative in atto, proposte	
	Laboratorio: Come **organizzare eventi** sul territorio	

	Laboratorio: Come **condurre uno stand** informativo	

D. Promozione nelle scuole

MODULO 3 – LA PROMOZIONE NELLE SCUOLE ore 12

ARGOMENTI	CONTENUTI	ATTIVITÀ RELATIVE
La comunicazione e i progetti didattici	**Attività di AVIS e ADMO nelle scuole**. La comunicazione con i bambini e con i coetanei: la comunicazione *peer to peer*	D1-D7
	I contatti con le scuole	
	I progetti regionali di **AVIS**: Noi cittadini solidali e… sostenibili; Borsa di Studio della Solidarietà; Dieta mediterranea, AvisSocialArt, ecc.	D1
	Strumenti didattici per le **scuole dell'obbligo**: proposte in corso, metodologia, confronto di gruppo.	D54
	Strumenti didattici per le **scuole superiori** in **AVIS** e in **ADMO**. Proposte in corso, metodologia, il valor aggiunto del giovane in servizio civile. La comunicazione associativa e la relazione medica.	D5 -D6
	Presentazione delle proposte di **prevenzione della salute agli studenti**; contenuti, metodologie, prodotti. Analisi e proposte operative	D1-D3
L'organizzazione	Come organizzare un concorso: contatti con le scuole, con il partner, con gli studenti.	D1-D7
	Le giornate di donazione per gli studenti. Modalità di comunicazione per rafforzare la conferma tra prima disponibilità e effettiva donazione	

E. Promozione presso i giovani

MODULO 4 – I GIOVANI E LE ASSOCIAZIONI AVIS E ADMO ore 9

ARGOMENTI	CONTENUTI	ATTIVITÀ RELATIVE
Rete di giovani	**AVIS**, **ADMO** e i giovani. Incontro con la Consulta regionale e i Gruppi Giovani **AVIS**. Gli organi di rappresentanza dei giovani in Avis. Come creare un nuovo Gruppo Giovani nelle sedi che intendono attivarlo. Proposte di collaborazione.	E1-E4
	Come **lavorare tra pari**: coinvolgimento, senso di appartenenza; diventare protagonisti, valorizzare proprie risorse e competenze, svolgere un ruolo di testimoni nella comunicazione con i coetanei. Consolidamento della **rete tra i giovani operatori**, costituzione di gruppi di lavoro propositivi	A4
Iniziative per i giovani **AVIS** e **ADMO**	**Proposte** di coinvolgimento dei giovani e ideazione di eventi sul territorio Iniziative giovanili: quali e come realizzarle. scambio di esperienze e proposte Proposte e piani di lavoro interassociativi per il coinvolgimento di coetanei	E2- E4
	L'Università Sensibilizzazione negli ambienti universitari. Proposte. L'Info Point all'interno delle Università: esempio di informazione e promozione della salute.	E4
Comunicazione per i giovani **AVIS** e **ADMO**	**I social network**: esperienze e potenzialità. Analisi e esercizi desunti dal nuovo *Vademecum sui social network* di **AVIS** Nazionale e **ADMO** Federazione. Potenzialità di nuovi canali di social network. Proposte per una comunicazione associativa efficace per il target di riferimento più giovane	E1
	Laboratorio: come realizzare un **breve video** Laboratorio: come realizzare una **trasmissione radiofonica**	E1

F. Donatori

MODULO 5 – IL SISTEMA DELLE DONAZIONI ore 12

ARGOMENTI	CONTENUTI	ATTIVITÀ RELATIVE
Cenni di biologia e fisiologia	Per **AVIS** e **ADMO:** Il sangue e le sue componenti. Cellule staminali e midollo osseo.	F1-F6 G1-G5
	Per **AVIS:** Le malattie genetiche del sangue. La Talassemia. La ricerca biomedica. La collaborazione con la Fondazione Telethon	
	Per **AVIS** e **ADMO**: le donazioni. La donazione di sangue intero. La donazione del plasma. La donazione separata dei componenti del sangue (piastrinoaferesi, eritroaferesi, leucoaferesi) La donazione differita	
	Per **AVIS** e **ADMO**: le donazioni. Donazioni di midollo osseo e cellule staminali emopoietiche. Modalità di donazione effettiva del midollo osseo e cellule staminali emopoietiche Utilizzo, funzione, destinazione nel sistema italiano e internazionale. Criteri per la selezione dei donatori idonei per l'iscrizione al Registro Italiano Donatori Midollo Osseo.	
Il sistema trasfusionale e di trapianti	Per **AVIS:** L'organizzazione trasfusionale per il **sangue** nazionale, regionale e locale. La produzione di **plasma**: modalità, organizzazione, suo utilizzo, necessità regionali e deficit nazionale. **La situazione regionale**: criticità del sistema trasfusionale e risorse per la donazione del sangue e del plasma. L'emergenza estiva. La variabilità regionale. L'apporto delle differenti province. L'organizzazione della raccolta di plasma. **Avis nel sistema regionale.** Modalità di accreditamento di Avis, contributo qualitativo e quantitativo in Calabria.	F1-F6 G1-G5
La risposta al fabbisogno	Per **AVIS:** Le esigenze trasfusionali e la comunicazione attraverso il SISTRA. Per **ADMO**: Il Registro Italiano Donatori Midollo Osseo e la sua articolazione regionale, strutture del territorio punti di forza e criticità.	F1-F6 G1-G5
	Per **AVIS**: **La programmazione della raccolta e il sistema di prenotazioni**. Gestione degli strumenti informatici di AVIS. Il programma di gestione GestAVIS Tesi. Il software AssoAVIS e l'informatizzazione degli archivi donatori Gestione dei dati dei donatori. Presentazione e esercitazioni. Utilizzo di App e smartphone Per **ADMO**: **Piattaforma di gestione** iscrizioni associativo. Presentazione ed esercitazioni	F1-F6 G1-G5
	Per **AVIS** e **ADMO**: Tutela della privacy	
Convocazione e appuntamenti **AVIS** e **ADMO**	Per **AVIS**: L'organizzazione del **sistema di chiamata AVIS** nelle regioni di riferimento, criticità e processi in atto. La convocazione dei donatori. Le linee guida di AVIS nazionale sulla Chiamata. Analisi, confronto, esercizi, simulazioni di gruppo. Per **ADMO**: La **chiamata del potenziale donatore** per l'iscrizione al Registro Regionale Donatori Midollo Osseo. Organizzazione regionale **ADMO**.	F1-F6 G1-G5

G. Donazioni

MODULO 6 – L'ACCOGLIENZA AL DONATORE ore 9

ARGOMENTI	CONTENUTI	ATTIVITÀ RELATIVE
L'assistenza ai donatori	Per **AVIS**: Visita a un'Unità di Raccolta: organizzazione, gestione amministrativa e sanitaria, conservazione e trasporto del sangue	G1-G5
	La gestione di una giornata di raccolta associativa nelle Unità di Raccolta fisse e mediante le Unità Mobili	
	Il percorso del donatore il giorno del prelievo. Come accogliere i donatori presso le unità di raccolta.	
	Le *linee guida sull'accoglienza dei donatori* nelle Unità di Raccolta di AVIS Nazionale Lettura critica e esercitazioni	
	Per **ADMO**: **L'accompagnamento del donatore** nel percorso donativo: aspirante, potenziale ed effettivo. Organizzazione regionale **ADMO**.	

La formazione specifica potrà essere erogata anche on line, fino a una percentuale massima del 30% delle ore complessive previste dal progetto, dopo verifica che l'operatore volontario abbia adeguati strumenti informatici o fornendoglieli se necessario e utilizzando apposite piattaforme e format formativi a disposizione delle AVIS, che permetta anche possibilità di utilizzare modalità interattive e alternare momenti di elaborazione personale. Nel caso in cui venisse utilizzata la modalità a distanza verranno utilizzati progetti già predisposti in modalità digitale o FAD da svolgere in modalità asincrona, seguendo le indicazioni delle Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori 31 gennaio 2023 della Circolare del 12 marzo 2025 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione".
La complementarità risponde a diverse esigenze e opportunità: da una parte la estensione territoriale di alcune regioni, e la riduzione di spostamenti anche in vista di un rispetto ambientale, in regioni dove il trasporto è per lo più su mezzi privati; d'altra parte l'interesse alla componente di socialità e motivazione che la presenza può dare, oltre a una maggiore ancoramento alle specifiche tematiche territoriali.

Sedi
- AVIS Regionale Calabria, Località Profeta snc - 88050 Caraffa di Catanzaro (CZ).
- Provinciale Cosenza, Via Crati 31/C - Rende
- Provinciale Catanzaro, Località Profeta s.n.c. 88100 Caraffa di Catanzaro (CZ)
- Provinciale Crotone, Corso Mazzini, 36 88900 KR
- Provinciale Reggio Calabria, VIA Caserta Crocevia N. 46 – Reggio Calabria
- Provinciale Vibo Valentia, Centro Commerciale Le Cicale 89851 Jonadi (VV)

50 ore entro 90 gg dall'avvio, 22 entro il 270° gg dall'avvio

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
VOLONTARI IN RETE PER IL DONO – TERZA EDIZIONE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:
C Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
F Obiettivo 10 Agenda 2030 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
N Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'
-

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO
-

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione
DURATA DEL PERIODO DI TUTORAGGIO: 3 mesi (9°-10°- 11° mese di servizio)
ORE DEDICATE AL TUTORAGGIO: 21 ore complessive (17 collettive + 4 individuali)

Il percorso di tutoraggio sarà realizzato dai tutor indicati da Vol.To che, in qualità di psicologi e psicologhe iscritte all'Albo ed esperti con comprovata esperienza in materia di selezione, valorizzazione delle competenze e orientamento professionale e alle politiche attive del lavoro, sono da considerarsi adeguatamente formati per lo svolgersi delle attività.

Il percorso sarà organizzato in stretta collaborazione fra i tutor e i referenti per il Servizio Civile di AVIS Nazionale al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza di tutte le attività previste. In particolare sono previsti 7 incontri e delle attività opzionali per una durata complessiva di 21 ore di attività, 17 collettive e 4 individuali, di cui non più del 50% online in modalità sincrona.

Il tutoraggio accompagnerà gli operatori volontari nei tre mesi conclusivi della propria esperienza di Servizio Civile, con l'obiettivo di valorizzare le competenze personali e professionali acquisite, favorire l'orientamento al mondo del lavoro e stimolare una riflessione consapevole sul proprio percorso di crescita, in linea con il "Piano Triennale 2023-2025 per la programmazione del Servizio Civile Universale".

Dopo un primo incontro introduttivo, i volontari verranno coinvolti in specifici laboratori di apprendimento e supportati con un accompagnamento personalizzato che prevede incontri individuali con i tutor di riferimento. Negli incontri collettivi il numero previsto di partecipanti è min. 15 - max. 30 persone

Attraverso l'utilizzo di modelli di riferimento riconosciuti a livello europeo (es. LeverUp, LifeComp, DyVo…), i volontari saranno guidati nella costruzione di un piano d'azione personale e nella redazione di strumenti utili per il proprio futuro professionale.
Il percorso si conclude con un incontro di restituzione e riflessione e con il rilascio di un attestato di partecipazione.

ATTIVITà obbligatorie
1. Incontro introduttivo
Durante il primo incontro saranno presentati gli obiettivi, le tappe del percorso e gli strumenti che verranno utilizzati nei successivi incontri. L'incontro sarà l'occasione per conoscere gli operatori volontari che operano sulle diverse sedi.
Modalità: online

2. Lavorare sulle candidature: il CV che funziona
L'incontro sarà dedicato all'analisi dei curricula presentati in fase di candidatura al Servizio Civile. Si rifletterà su cosa rende efficace un CV (es. Youthpass) in relazione ai diversi contesti lavorativi e si offrirà una panoramica su come prepararsi a un colloquio di lavoro. Sono previste simulazioni di colloqui, sia individuali che di gruppo, e verrà fatto un focus sui test spesso utilizzati nei processi di selezione.
Modalità: presenza
Output: realizzazione del proprio CV

3. Competenze trasversali: riconoscerle e valorizzarle
In questo incontro si accompagneranno gli operatori volontari in un primo approfondimento sul tema delle competenze trasversali e si rifletterà su come queste competenze possano essere riconosciute e raccontate, anche a partire dalle esperienze vissute nel servizio civile. Saranno proposti strumenti per favorire l'autoanalisi e la narrazione delle proprie esperienze, con l'obiettivo di iniziare un percorso di emersione delle competenze. A supporto del lavoro verranno utilizzati alcuni modelli di riferimento europei e nazionali, ad esempio: LeverUp, LifeComp e DyVo. A conclusione dell'incontro verranno richiesti materiali individuali che serviranno nei successivi appuntamenti individuali.
Modalità: presenza
Output: scheda delle competenze e scheda analisi esperienza vissuta

4. Orientarsi nel mondo del lavoro
L'incontro sarà dedicato all'orientamento e alla ricerca attiva di lavoro. Grazie alla collaborazione con "Sviluppo lavoro Italia" , sarà possibile favorire il contatto con i Centri per l'Impiego e le agenzie per il lavoro dei territori in cui sono impiegati gli O.V.. Verranno anche presentate le diverse modalità di ingresso nel mondo del lavoro: concorsi pubblici, selezioni, tirocini, apprendistati, assunzioni, avvio di partita IVA, ecc.
Modalità: online
Output: guida dei principali strumenti per la ricerca del lavoro a livello nazionale/locale

5. Emersione e riflessione sulle competenze
Nel corso del primo incontro individuale con il tutor, si analizzeranno le conoscenze, abilità e atteggiamenti acquisiti dagli operatori volontari sia durante l'esperienza di Servizio Civile sia in esperienze pregresse, formali e non formali. Si lavorerà sul materiale raccolto dai partecipanti al fine di favorire una riflessione personale utile per la selezione delle competenze da validare.
Modalità: online
Output: report delle proprie competenze trasversali e del piano d'azione individuale

6. Validazione e chiusura del percorso
Nell'ultimo incontro individuale si concluderà il lavoro sulle competenze, con la restituzione finale di quanto emerso durante il percorso e una riflessione complessiva sulla crescita maturata nei 12 mesi di Servizio Civile. Verrà rilasciato l'attestato di partecipazione, accompagnando i volontari in un momento conclusivo di valorizzazione del proprio percorso, sia sul piano personale che professionale
Modalità: online
Output: attestato di conclusione per percorso di tutoraggio

Specifica attività opzionali
a. presentazione di servizi e canali di accesso al mercato del lavoro e opportunità formative nazionali e europee
Dal 2016 Vol.To aderisce alla rete Eurodesk con una attività di sportello aperto al pubblico sulle opportunità di mobilità all'estero (tirocinio, lavoro, volontariato e studio).
Eurodesk è una rete informativa europea diffusa in 36 paesi e con oltre 1500 organizzazioni partner: il suo obiettivo è promuovere una cultura europea, nonché la partecipazione e l'empowerment dei giovani, facendo loro conoscere le opportunità che l'UE offre.
Saranno coinvolti gli esperti di Vol.To per presentare gli Scambi giovanili, il Corpo Europeo di Solidarietà, i campi di volontariato internazionale e le iniziative della rete EURES per candidarsi a posizioni lavorative in tutta Europa.
I giovani che intendono approfondire gli argomenti trattati saranno indirizzati allo Sportello Eurodesk di Torino per un incontro individuale circa le possibilità di mobilità europea e in cui saranno esplorati insieme alcuni siti e piattaforme utili per la ricerca di esperienze internazionali (Stage4Eu, Erasmus+, tirocini presso istituzioni europee…).

b. Affidamento del giovane, mediate partenership, ai servizi per il lacoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso
Attraverso la collaborazione con "Sviluppo lavoro Italia" potranno essere realizzate attività di orientamento individuale in collaborazione con CPI (Centri per l'Impiego): con possibilità di stipula del patto di servizio personalizzato

c. Altre iniziative per facilitare l'accesso al mercato lavoro
Saranno invitati tutti gli operatori volontari a laboratori e workshop sull'utilizzo di portali e banche dati per la ricerca di lavoro (IO Lavoro, Indeed, Garanzia Giovani, Anpal, LinkedIn, Cliclavoro, Eures) e saranno inseriti, qualora lo volessero, nella newsletter giovani di Vol.To , ente con cui collaborano i tutor e che mensilmente propone una panoramica di percorsi formativi, lavorativi e di volontariato.